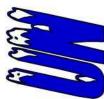
GRUPPO YOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE OCCHIOBELLO











CivillVlente

periodico della Protezione civile di Occhiobello





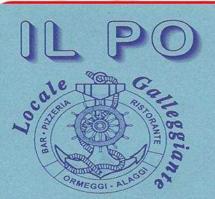


Via Eridania, 1291 - 45039 STIENTA (RO) Tel./Fax 0425746118 - P.iva/Cod.Fisc. 01366580296 il e <mark>Festivi 335 6352274 - 348</mark> 7704299 e-mail: soccstradlabor@libero.it

SOCCORSO STRADALE OFFICINA AUTORIZZATA

o z

0 N E R





Via Malcantone Tel. e Fax 0425.756183 S.M.Maddalena (RO)

Servizio di Ormeggi ed Alaggi

Aperto a tutti tutto l'Anno

chiuso il LUNEDÌ





PIZZERIA da ASPORTO

per prenotazioni 0425/760062

Via Roma, 45 Occhiobello (RO)

JJ S.N.C. C.SO E. BERLINGUER, 4 - 45030 OCCHIOBELLO (Ro) Tel./Fax +39.0425.762948 Gsm +39.392.8843933 C.F.-P.Iva: 01276540299 - INFO@JJCARAUDIOTUNING.IT



WWW.JJCARAUDIOTUNING.IT

INSTALLAZIONE IMPIANTI HI FI AUDIO - VIDEO - ILLUMINAZIONI A LED VIVAVOCE BLUETOOTH - ANTIFURTO



Ospitalità autentica & buona cucina

> Via Pepoli, 34/a 45030 S. Maria Maddalena Occhiobello (RO) - Italia Tel. (+39) 0425 762176 Fax (+39) 0425 769746 www.villapepoli.com info@villapepoli.com



TENDE DA SOLE

TENDE DA INTERNI

PERGOLATI IN LEGNO E METALLO

www.strudiotdue.com antoniobondina@alice.it



VAI AL SITO

STUDIO T DUE s.a.s.

Via Eridania, 119 R - S.M. Maddalena (RO)

TEL. 0425 756170









OPEM JERO

Sommanio

La terra trema ma noi no!	pag.	4
Facciamo la Festa al Porco il dopo Sagra	pag.	8
Bomba Day	pag.	12
Il nostro occhio al XXV Congresso Eucaristico Nazionale	pag.	16
Nuova specializzazione per un nostro Volontario	pag.	18
Un dolce Natale benefico con la Protezione Civile	pag.	20
La foto del Mese	pag.	21
Ultim'ora	pag.	22
I prossimi appuntamenti	pag.	23
Contatti	pag.	24

OPEM JERO

<u>Direttore Responsabile</u> Riccarda Dalbuoni

Redazione Silvia Ballarini Silvia Cellini Davide Diegoli Silvia Fuso



карро

Rapporti con gli Sponsor Antonio Galletta

> <u>Foto</u> Lawrence Mancini Paolo Urru

> > Collaboratori I volontari

VARIANTIGRAFICHE
GRAFICA E STAMPA

Via Eridenia, 310
45030 S.M. Meddelena (RD)

Iscr. Trib. Rovigo n.3 del 17 marzo 2004

STAMPA: Varianti Grafiche Via Eridania 310 S.M.Maddalena (RO) Tel.:0425-710108

La terra trema ... ma noi no!

Abbiamo sempre avuto paura dell'acqua, non della terra. Eppure questa volta è stata lei a farci tremare. Domenica 17 luglio 2011: ore 20.22, epicentro a Castelmassa. E poi ancora: ore 20.30, epicentro a Trecenta. Il boato, la scossa e la paura di persone che non sono abituate a sentire un terremoto. Uno sguardo in giro: la casa c'è, è in piedi, qualcosa si è danneggiato, è vero, ma nessun danno strutturale, le vite sono salve.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 3274 emanata il 20 marzo 2003 "per dare una pronta risposta alle esigenze di Protezione Civile in relazione ai tragici esiti del terremoto del 31 ottobre 2002" in Molise. San Giuliano di Puglia: 30 morti, 100 feriti, 2925 sfollati. Il crollo del tetto di una scuola: morti un'insegnante e 27 bambini. L'opinione pubblica, i Ministri, i tecnici, i soccorritori: tutto si mobilita. Qualcosa bisogna fare. In Italia non esiste una legge in materia di costruzioni in zona sismica adeguata. L'Ordinanza, frutto di un Gruppo di Lavoro istituito il 4 dicembre 2002 con il decreto 4485 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, introduce drastiche modifiche "sia nei criteri di classificazione sismica del territorio nazionale, sia della normativa sismica". La normativa ricomincia a vivere dopo circa venti anni d'immobilismo: studi e ricerche teoriche e sperimentali in ingegneria sismica registrano un gran fervore di attività, "compiendo un decisivo passo avanti verso l'attuazione di una strategia di prevenzione e mitigazione del rischio sismico". Oggetto delle norme: "assicurare che in caso di evento sismico sia **protetta la vita umana**, siano **limitati i danni** e rimangano **funzionanti le strutture essenziali** agli interventi di protezione civile".

Evento sismico: cosa succede? Ipocentro: punta della crosta terrestre dalla quale ha inizio il fenomeno. Epicentro: corrispondente dell'ipocentro sulla superficie terrestre. Dall'ipocentro all'epicentro le onde si propagano in modo circolare e si diffondono, attraverso la crosta terrestre, variando le proprie caratteristiche. Onde prime: onde di compressione. Onde seconde: onde di taglio. Onde di Rayleigh: onde che si diffondono sulla superficie a partire dall'epicentro e che interessano le costruzioni.

Evento sismico: quanto forte? La magnitudo è la misura scientifica di un terremoto; si misura per mezzo di un sismografo, uno strumento dotato di una molla e di un pennino che si mette in movimento alla nascita di un terremoto. La massima ampiezza registrata è la magnitudo del terremoto: misura oggettiva, a differenza di altre scale che coinvolgono effetti sull'uomo, sugli ambienti e sulle costruzioni.

Evento sismico: dove avviene? Tutta la penisola italiana è considerata zona a rischio sismico. La diversificazione delle singole zone avviene tramite la misura dell'accelerazione del terreno in seguito ad un evento sismico calcolata in funzione dell'accelerazione di gravita. Zona 1, 2, 3 e 4: dal rischio maggiore al rischio minore. Rischio: non parliamo solo di pericolosità di un territorio rispetto ad un altro ma anche di vulnerabilità, sensibilità del tessuto urbano (presenza di grandi strutture ricettive, ospedali, sedi di protezione civile, scuole, municipi) e di esposizione della popolazione, densità abitativa. Vanno ricercate aree capaci di generare terremoti, cercati terremoti storici e studiati modelli di attenuazione: quando mi allontano dall'epicentro cosa succede?

Continua a pag. 5 ...

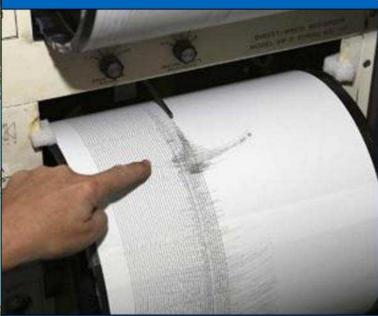


VENETA PO

Via Nazionale, 39 Tel. 0425.756047-756728 Telefax 0532.756728 45030 S.M. MADDALENA (RO) MARMI GRANITI PORFIDI QUARZITI BEOLE CAMINETTI







Evento sismico: chi colpisce? Ogni terremoto, più o meno potente che sia, colpisce tutti. Coinvolge tutti, non solo i ministri che scrivono la legge, gli addetti alla protezione civile che intervengono a fronte dell'emergenza, i ricercatori che studiano il fenomeno. Coinvolge anche la casalinga che riordina la propria casa, l'impiegato seduto davanti al pc, l'operaio in fabbrica alle prese con le sue mansioni, il bambino a scuola che ascolta la maestra, l'anziano in ospedale con una flebo in un braccio: persone di tutti i giorni che forse hanno sentito la parola "terremoto" solo in tv, davanti all'ennesimo disastro naturale cronaca del telegiornale, così distante da noi a volte, ma anche così vicino. Oggi abbiamo gli strumenti per parlarne, abbiamo la volontà e la voglia di trasmettere quello che sappiamo. Lodevole iniziativa quella del sindaco di Castelmassa Eugenio Boschini: una settimana dopo la scossa organizza la conferenza dal titolo "Terremoto: rischi e prevenzioni" alla presenza del presidente dell'Istituto Nazione di Geofisica e Vulcanologia, Enzo Boschi, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Daniele Stival, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Giuseppe Lomoro e altri ancora. Scopo dell'incontro: informare senza creare allarmismi. 600 persone presenti. Nessuno si aspettava un'affluenza simile, tutti riflettono: la gente ha voglia di sapere, vuole capire cosa è successo, sapere se potrà aspettarsi di nuovo un evento simile e, nell'eventualità che si verifichi, sapere cosa fare, sapere se si può sentire al sicuro nella propria casa.

La Protezione Civile risponde: accordi di programma con parte degli organismi in materia nazionale, formazione per i volontari con un centro regionale specialistico di formazione antisismica e formazione nelle scuole, trasmissione di messaggi di prevenzione ai bambini, non solo ad uso e consumo personale, ma con un invito alla condivisione in famiglia. Formazione: è importante sapere chi fa cosa ma è altrettanto importante sapere cosa fare, tutti.

Castelmassa, zona sismica 3. In passato non interessata da scosse di intensità tale da poter essere avvertite dalla popolazione. Il movimento della terra in questa zona è principalmente dovuto dalla spinta che la catena appenninica che arriva fino qui, sepolta dai depositi alluvionali del fiume Po, esercita verso Nord. Un'attività sismica, quella delle province di Rovigo e Mantova, di poco interesse se paragonata a quella della provincia di Ferrara ma comunque presente.

Continua a pag. 6 ...

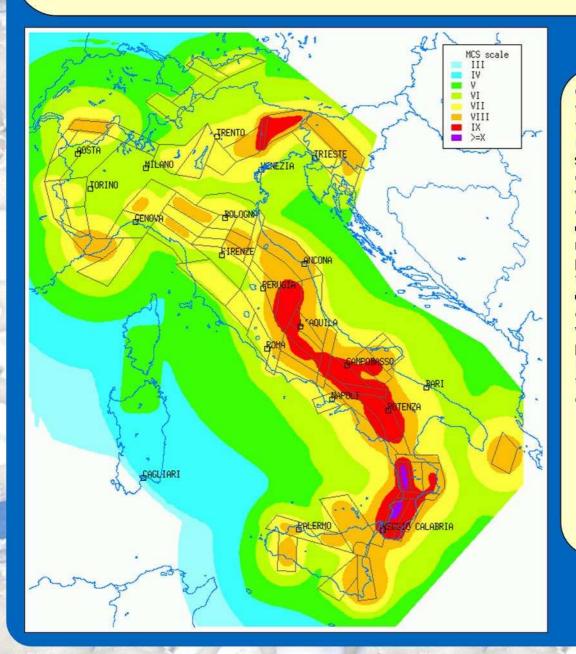




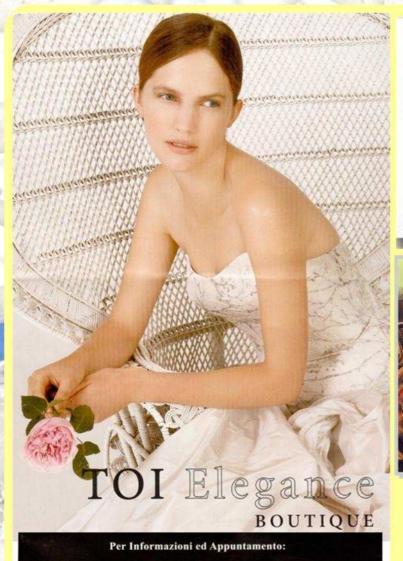
S. MARIA MADDALENA (RO) - Via Eridania, 303/305 Telefono 0425.756501 Evento sismico: quando accade? Un terremoto non si può prevedere. Non si può sapere se si sta avvicinando, in nessun modo: arriva da un momento all'altro. La scienza negli ultimi venti anni ha fatto enormi passi avanti, sviluppato software in grado di prevedere il comportamento delle strutture a fronte di un movimento del terreno, ha studiato modi e metodi per costruire in sicurezza: oggi tutto si costruisce con "occhio sismico", dalla villetta a schiera, al ponte di un cavalcavia. Le strutture si "muovono", sono in grado di deformarsi con il movimento del terreno; non sono più muri spessi e pesanti, sono telai in cemento armato leggeri e flessibili, dove la muratura forata si utilizza solo come tamponamento.

Ma non tutto è nuovo, non tutto si costruisce da zero. L'Italia, la nostra meravigliosa Italia, è piena di centri storici, ricca di palazzi, musei, monumenti protetti dalla Sovraintendenza ai Beni Culturali: spettacoli dell'architettura che è necessario tutelare, è vero, ma che è anche necessario guardare con particolare attenzione. Il terremoto colpisce tutti, il terremoto colpisce tutto. Non è facile ricostruire la storia costruttiva di un edificio antico, non è facile capire come poter intervenire tramite consolidamenti senza rovinarne la bellezza. Non è facile ma è necessario. Gli effetti dei futuri terremoti dipendono dalle scelte che siamo in grado di fare oggi. Dipendono dal sapere dalla comunità scientifica, che deve essere in grado di descrivere l'evento. Dipendono dal saper fare del sistema di protezione civile, che deve intervenire in maniera adeguata. Dipendono dal nostro saper essere, da tutti noi, dal nostro saperci proteggere, informare e collaborare. Perché tutti siamo Protezione Civile.

Volontario Silvia Fuso



Carta di pericolosità sismica: l'intensimacrosismica rappresenta le conseguenze socioeconomiche. Descrivendo il grado di danneggiamento causato dai terremoti, una carta di pericolosità in intensità macrosismica si avvicina, con le dovute cautele derivate da diverse approssimazioni insite nel parametro intensità, al concetto di rischio sismico.



LIGURIA - Sarzana (SP) - Via Variante Aurelia, 19 - Tel. 0187 610 391

UMBRIA - Terni (TR) - Via Gabelletta, 207 - Tel. 0744 24 10 66

VENETO - Occhiobello (RO) - Via Eridania, 187 - Tel. 0425 072 260

www.toispose.com

* Tot Degance Britispe è un murchio di Toi Italia S.c.l. - Via Gabellotta, MT - Tomi

Sexy BOUTIQUE



Lovely Toys

Via Eridania, 56/c 1°piano 45030 Occhiobello (RO) Italy

Tel/FAX +39 0425 750555

www . leloitalia . com www . Funfactoryitalia.it

Uscita A13 OCCHIOBELLO, A SX direzione Ferrara, avanti 500 MT a DX

Ponsezioni Intimo Vari Rina

Piazza Chiesa n.3 5. M. Maddalena (RO)



Pizzeria da asporto Forno a legna

Via Bolzano 13 S. MARIA MADDALENA (RO) Tel. **0425 762275**

Corso del Popolo 74 PONTELAGOSCURO (FE) Tel. **0532 796193**

Onoranze Funebri



Centro Cremazione

Rispetto e

Cortesia

Tel. 339 18 48 065

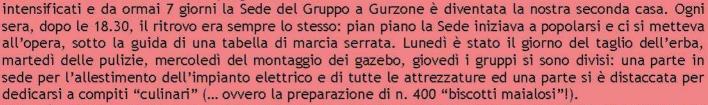
Via Eridania 142 S.M. Maddalena Occhiobello



Facciamo la festa al Porco ... il dopo Sagra

Ho aperto gli occhi e guardato l'orario della sveglia proiettato sul soffitto. Erano le 5.05 di venerdì 8 luglio. La prima sensazione è stata quella di un leggero scombussolamento alla bocca dello stomaco, molto simile a quella che, ricordo bene, precedeva gli esami all'università. La seconda è stata quella di indolenzimento ad ogni singolo muscolo del corpo. E così dopo il primo attimo di torpore realizzo: dopo mesi di preparativi ed una settimana particolarmente intensa alle spalle è arrivato il giorno del debutto della nostra sagra "Facciamo la festa...al porco!".

Nell'ultimo mese gli incontri del comitato organizzativo della festa si sono progressivamente



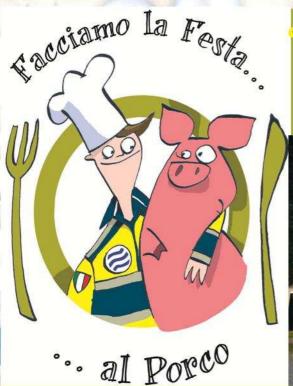
Venerdì, dunque. La giornata si prospetta intensa da subito: salgo in macchina alle 8.15 del mattino e la temperatura segna già 25°. Da quel momento è tutto un flash.

La spesa di frutta e verdura, la preparazione dei sughi per le minestre, la preparazione della verdura, dei meloni, l'arrivo in Sede alle 13 (...con il fresco!) e quella leggera sensazione di panico nel rendersi conto di avere *almeno* altre 12 ore di lavoro davanti. E il caldo... ma che caldo fa? 38° ci comunica la macchina. Iniziamo con il lavoro di braccia: il trasporto delle sedie dal magazzino ed il lavaggio ed il trasporto all'interno di piatti e bicchieri, ed infine delle casse di acqua. Poi passiamo al lavoro di fino: l'allestimento dei tavoli, la preparazione delle buste delle posate, il pane, le candele, le tovaglie.

Il caldo persiste e nemmeno le cicale hanno un attimo di tregua. Quando alle 18 in cucina accendiamo il cuoci-pasta professionale l'aria si fa irrespirabile e, se possibile, ancor più opprimente, ma qualcuno ci corre in soccorso con due ventilatori. E in più abbiamo scorte di Polase da sfamare un esercito.

E' un via-vai continuo, dentro e fuori, dal e per il magazzino, ogni tanto qualcuno chiama: "SilviaaaaaaaaIII" Ma Silvia quale, che siamo in tre??, e gli stuzzicadenti? C'ha pensato qualcuno? E l'acqua è abbastanza fresca? Ma di piatti ce ne saranno a sufficienza? E i meloni? Dove sono stati messi i meloni?? Le divise, dove sono le divise?? I tavoli, qualcuno ha procurato altri tavoli?





all prossimo anno 21 actiziona



Ma quando alle 19.30 arriva il primo gruppo di ospiti, come per magia, siamo tutti li pronti e schierati nelle nostre maglie rosa nuove fiammanti, con l'affettatrice in funzione, le padelle in pole position e le griglie fumanti.

Le tre serate sono storia nota. Tutto ha funzionato come una catena perfettamente oliata, dal coperto al lavaggio dei piatti. L'unica defaillance sabato, quando a ¾ della serata, dopo un afflusso non previsto di ospiti, la carne a disposizione non si è rivelata sufficiente... "La carneeee! Sta finendo la carneee!". Ed ecco partire sgommando a tutta velocità il nostro macellaio Moretti (allertato in emergenza H24 per questi 3 giorni!). Numero verde preso d'assalto, persone che chiamavano a tutte le ore fino a quando si è detto stop, completo.

E allora non mi resta che dire grazie di cuore a tutti.

Grazie ai nostri ospiti che sono stati la vera anima di questa sagra.

Grazie ai nostri sponsor per averci sostenuti in questa avventura, ma soprattutto perché hanno dimostrato di credere in noi 365 giorni l'anno.

Grazie alle mamme ed ai papà ed agli amici "non volontari", che si sono resi disponibili in questa tre giorni culinaria, rendendo possibile la sfida di "sfornare" la media di 110 coperti a sera.

Ed in ultimo, ma non da ultimo, grazie di cuore a tutti i Volontari. A chi assieme a me ha fatto le ore piccole, ha faticato, sudato, pulito, cucinato, allestito e smontato. A chi ha gioito dei complimenti degli ospiti e

si è sentito orgoglioso dell'articolo a tutta pagina sul Resto del Carlino di domenica; a chi c'era negli attimi di panico e ha saputo trovare soluzioni alternati-

Grazie a chi c'ha messo il cuore e le braccia, per aver reso possibile tutto questo, a chi ha creduto in questa avventura da subito e a chi crede già nel suo

Grazie a chi ha lavorato sodo in tutti guesti mesi e a chi continuerà a farlo, per il semplice piacere di fare protezione civile.

Grazie a tutti coloro che, mattone dopo mattone, hanno contribuito, ancora una volta, a rendere grande questa squadra. La nostra.

Volontario: Silvia Ballarini





PREVENTIVI

GRATUITI!!!



FORNITURA E POSA DI PERSIANE E SCURETTI IN ALLUMINIO E PVC

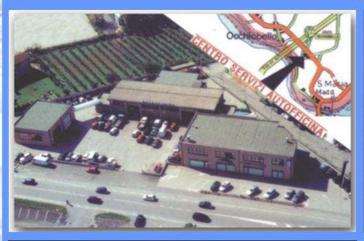
PER EDIFICI NUOVI O RISTRUTTURAZIONI



e inoltre....

PORTE - FINESTRE - PORTE BLINDATE - BASCULANTI - SCALE

AGEDIL s.r.l. - Uffici e Show-room: Via Eridania, 78/2 - 45030 Santa Maria Maddalena (RO)
Tel. 0425-750 993 Fax 0425-750 180 www.agedil.it e-mail: info@agedil.it





Tel - Fax 04.25.76.22.54

45030 s. maria maddalena (ro) via eridania 80/b













AGENZIA IMMOBILIARE

Geom. Nicola Bari

Agente immobiliare - Mediatore creditizio
Cell. 340.2588951

Via Roma 2/A - 45030 - Occhiobello -Ro-P.iva 01336570294 - N.Isc. UIC: 77143 - N.Isc.Ag.Imm: 646 info@immobiliareapogea.it - www.immobiliareapogea.it

CONCESSIONARIA RIMOR
STERCKEMAN
ELLEBI
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ASSISTENZA RIMESSAGGIO
ROULOTTES E CAMPERS
RICAMBI E ACCESSORI
MULTI MARCHE

www.tutto-vacanze.it
e-mail:info@tutto-vacanze.it







Bomba Day



Negli ultimi giorni di giugno è stato scoperto un ordigno bellico inesploso, risalente alla seconda guerra mondiale, sull'Isola Bianca del Po, nei pressi del circolo Canottieri di Pontelagoscuro. Gli artificieri del Genio Militare, aiutati dai Vigili del Fuoco di Ferrara, hanno immediatamente provveduto alla messa in sicurezza della zona in maniera tale da poter procedere, in un secondo momento, con le operazioni di disinnesco, programmate in data 28 agosto 2011, compatibilmente con i livelli idrometrici del fiume Po. Per le operazioni di disinnesco è stato previsto un raggio di evacuazione della popolazione di 1500 metri, a partire dal punto di localizzazione dell'ordigno: circa 1200 cittadini, dei quali 861 residenti all'interno del territorio comunale di Occhiobello, che si sono dovuti allontanare dalle proprie abitazioni a partire dalle ore 7.30 fino al termine delle operazioni. Il perimetro della zona è stato opportunamente transennato e vigilato dai volontari di Protezione Civile del Distretto RO6 (Occhiobello, Fiesso Umbertiano, Ficarolo, Castelnuovo Bariano) in continuo contatto radio con la sala operativa installata presso la delegazione municipale di Santa Maria Maddalena a cura del gruppo di volontari Laser 88 di Trecenta, supportati dall'A.R.I. di Rovigo. Le forze dell'ordine locali hanno vigilato per la sicurezza delle proprietà private in tutta l'area evacuata. La zona è risultata libera a partire dalle ore 9.00. Il centro ricreativo Arcobaleno di Santa Maria Maddalena ha messo a disposizione i propri locali, presso i quali si sono recate diverse persone evacuate per trascorrere le ore durante le operazioni di disinnesco. L'associazione Volontariato Barbara ha inoltre istituito un servizio di trasporto disabili. È stata programmata l'interruzione del traffico ferroviario sulla linea Bologna-Venezia dalle 10 alle 11.30 circa e, nella stessa fascia oraria, interdetto il traffico aereo per una quota di 1500 metri. Oltre al punto informazioni istituito presso il Municipio di Occhiobello, i cittadini si sono potuti rivolgere al nostro numero verde 800-912-363, attivo 24 ore al giorno a partire da giovedì 25 agosto 2011.

L'operazione di disinnesco è stata un'operazione complessa che ha richiesto il coordinamento di due Prefetture, quella di Ferrara e quella di Rovigo. L'ordigno, una bomba d'aereo di origine statunitense del peso di una tonnellata circa, inesplosa o per un difetto di fabbricazione o per la quota troppo bassa dell'aereo dal quale venne sganciata, è stato disinnescato, rimosso e fatto brillare dai militari dell'8° Reggimento Genio Guastatori "Folgore" di Legnago (Verona).

Le fasi di neutralizzazione dell'ordigno bellico hanno visto, in mattinata, il despolettamento sul posto, la fase più complicata e pericolosa dell'intera operazione, terminata alle ore 10.50, in seguito alla quale i cittadini hanno potuto far rientro nelle proprie abitazioni. Successivamente l'ordigno è stato trasportato con una chiatta sulla sponda veneta e caricato nella zona della cava Sortini su un camion militare e trasporto su strada fino alla Cava Sei di Vigarano Mainarda dove è stato fatto brillare attorno alle ore 16; l'iniziale trasferimento era pianificato lungo l'idrovia ferrarese, ma un imprevisto intervento presso le chiuse del canale Boicelli ha reso obbligatorio il passaggio verso la sponda veneta del fiume Po. Il trasferimento si è concluso in mattinata. Nel pomeriggio è stata predisposta l'esplosione. Alle 15.38 effettuato il brillamento e alle 15.43 la verifica finale: la bomba è stata collocata in una buca profonda 4 metri, allacciata alle cariche di tritolo ed il tutto è stato ricoperto con terra di riporto ed infine innescato.

L'operazione di despolettamento che ha interessato, con la zona prevista di evacuazione, il comune di Occhiobello, è stata monitorata in tempo reale sul nostro portale **www.protezionecivileocchiobello.it** fino al passaggio sul ponte della Strada Statale 16 verificatosi alle ore 12.30.

Volontario: Silvia Fuso







BERA

TRASLOCHI - PULIZIE

MOVIMENTAZIONE MERCI - GESTIONE MAGAZZINI FACCHINAGGIO - MANUTENZIONE AREE VERDI

> Sede legale: Via Eridania, 263 S. Maria Maddalena (Ro)

Tel. 0425/763058 - Fax 0425/769840 E-Mail: info@liberascrl.it - www.liberascri.it

Artigiana Marmi

di MILANI & TOSI s.n.c. Cod. Fisc. e Part. IVA 0033592.029.4

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI IN ARTE FUNERARIA ED EDILE

E-mail: artigianamarmisnc@libero.it

Sede: 45030 S. Maria Maddalena (RO) Via della Tecnica, 8 - Tel. e Fax 0425.750688

Ufficio Mostra: 44121 Ferrara Via XX Settembre, 88 - Tel. 0532.62045

TOSI MASSIMO cell. 339.6067877 TOSI NICOLA cell. 338.7651346





SERVIZIO AUTORIZZATO

E-mail: bp-car@virgilio.it

B. P. CAR di Bini Paolo **AUTOFFICINA**

Via delle Scienze, 10 45030 Occhiobello (Ro) Tel 0425.760130

P.IVA 01317110383 C.F. BNI PLA57T17 C980F

Bed & Breakfast "La Corte" Relax Tranquillita' Riservatezza www.bedbreakfastcorte.it Via Gurzone nº 41

Occhiobello 45030 Rovigo .ltaly. Tel Cell 3488353224 Tel. e Fax 0425750526

Marco Celeschi CL5MRC64508H620V relaislacorte@gmail.com

GASTRONOMIA ROSTICCERIA Migliorini Antonella

Via Eridania 326 - S. M. Maddalena (RO) Chiuso il Lunedi e Martedi Pomeriggio Tel. 0425/757004



Expressione Civile Occhiobello



TRATTORIA - PIZZERIA

ROMA

(I 2 FINTONI)

VIA TRIESTE, 31 - S. M. MADDALENA (RO TEL. 0425.756558



Aziende Tessili 🎾 per interni ed esterni

SHOW ROOM

- Tessuti delle firme più prestigiose
- Accessori e sistemi per tende Ricopertura divani
 - Zanzariere Oscuranti Preventivi in loco
 - Servizio altamente qualificato Tende tecniche

IDFA GIARDINO

- Pergolati in alluminio termolaccato
- Gazebo Pergolati in legno Casette Pergotenda

Viale Stazione, 30 - S.MARIA MADDALENA (RO) Tel. 0425.072263 - Fax 0425.757854 e-mail: aziendetessiliidea.srl@fastwebnet.it - Cell. 393 9756495 - 393 9063626

(S.M.Maddalena) Sub Agenzia via E. Curiel, 76 tel. 0425 756218 fax 0425 769295



MOBIL STOCK

Arredamenti provenienti da cessate attività, fiere e sale mostre

Via Eridania, 78/B1 - 45030 S.M. Maddalena (RO) Tel. 0425/760418 Fax 0425/767438 C.F. e P.I. 01329970295

www.mobil-stock.com info@mobil-stock.com





Sede: Via Eridania, 76 45030 Occhiobello Rovigo

E.mail: ilbaule@163.com

Fax: 0425-760234

Il nostro occhio al XXV Congresso Eucaristico Nazionale

Dal 3 all'11 settembre si è svolto ad Ancona il XXV Congresso Eucaristico Nazionale (CEN), avvenimento importante non solo per la comunità cattolica italiana ma anche per tutti i fedeli, che nel corso degli otto giorni, hanno fatto chilometri per raggiungere il Capoluogo marchigiano. Un grande evento, organizzato fin nel minimo dettaglio, programmato da anni, che ha preso vita grazie al forte contributo delle azioni di volonta-"Una penultima riato. cena" ci riferiscono i



rappresentati regionali delle azioni di volontariato: un dirigente, due rappresentanti regionali e uno per provincia, 13 persone che decidono sedute ad un unico tavolo.

Una rappresentanza del nostro gruppo ha avuto la possibilità di partecipazione all'evento nei suoi giorni "di fuoco", sabato 10 e domenica 11 settembre in occasione della visita di Papa Benedetto XVI. La Regione Marche ci accoglie come osservatori attivi per visionare assieme ai rappresentanti delle varie associazioni com'è stato organizzato l'evento e vedere all'opera circa 800 volontari giunti da ogni parte della Regione.

Sabato 10 settembre siamo arrivati al Centro di Accoglienza alle ore 10: il nostro mezzo viene identificato, registrato su una scheda in cui vengono riportati la targa, il nome e il numero di cellulare del responsabile, i chilometri al momento dell'entrata. Veniamo registrati come visitatori attraverso un pass magnetico personale, dotato di nome, cognome, ruolo e identificazione di ogni singolo volontario: ci spiegano che è indispensabile, non possiamo entrare se abbiamo solamente il tesserino identificativo del nostro gruppo di volontariato, dobbiamo essere registrati appositamente per questo evento, perché chi non possiede le referenze non può entrare. Veniamo divisi: alcuni di noi vengono invitati al Centro di Coordinamento, altri rimangono presso il campo di accoglienza dove viene loro illustrata la sala di riposo, il sistema di accreditamento per le entrate e le uscite ed il funzionamento dei vari sistemi operativi a disposizione dei volontari.

Nei pressi del porto, nelle sedi dell'istituto nautico, risiede invece il Centro di Coordinamento (CdC): una zona rossa non solo della città ma dell'evento, a ridosso di quelli che saranno i punti più affollati nella giornata successiva per l'atterraggio del Santo Padre e il flusso di pellegrini. Entrano in questa zona solamente macchine e persone dotate di apposito pass. Appena entriamo ci rendiamo conto di cos'abbiamo davanti: tre piani di aule organizzati in una maniera incredibile ai nostri occhi, tutti sanno tutto, sanno dove trovare gli altri, ogni stanza è identificata da una cifra e da una denominazione propria. Una macchina che funziona nel migliore dei modi: informa, gestisce, controlla qualsiasi richiesta e successiva azione. Al volontariato sono adibite due sale: una prima operativa, dove ha sede la sala radio e dove passano tutte le informazioni che arrivano dall'esterno e che vengono riportate su appositi moduli (chiamati "telegrammi"), indicanti tipologia di servizio richiesto, nome e cognome del richiedente e del ricevente l'informazione. I telegrammi vengono immediatamente portati nel secondo ufficio vicino dove l'operazione viene gestita e controllata. La richiesta viene in un primo momento riportata agli uffici di competenza, per poi essere seguita ad ogni suo passo fino alla sua conclusione che deve essere riportata nell'apposito spazio all'interno del "telegramma". Piano piano ci addentriamo, sempre guidati dai rappresentati regionali del volontariato, negli altri uffici: il centro meteo che, in tempo reale, divulga un bollettino grazie a stazioni mobili installate sul tetto sin dal primo giorno del Congresso; il controllo della viabilità che razionalizza l'utilizzo dei parcheggi per i pullman, l'arrivo dei turisti dalla stazione e dal porto attraverso un segnale GPS che, sempre in tempo reale, indica il livello

di saturazione delle varie aree di sosta: un'area di sicurezza in cui risiedono polizia e capitaneria di porto, dotata di maxischermi dove 42 telecamere installate in punti strategici della città permettono di tenere sotto controllo il flusso delle persone. Ogni singola postazione è sempre occupata da qualcuno: tutti sono organizzati in turni, stilati in modo tale da permettere una sovrapposizione durante i pasti per rimanere operativi 24 ore su 24. L'area della Fiera di Ancona è invece adibita al ristoro sia dei volontari e operatori, sia degli ospiti: i volontari hanno una corsia distinta per diluire i tempi di attesa. Nel pomeriggio il nostro gruppo si riunisce: visitiamo il Punto Medico Avanzato (PMA), posizionato in una zona limitrofa al porto, controllato dalla



Protezione Civile e gestito dalla Croce Rossa Italiana, in collaborazione con le attività di intervento del 118. Da un punto all'altro ci imbattiamo in numerosi gruppi di pellegrini che già dalle prime ore del pomeriggio cominciano ad affollare le strade della città, controllati da altrettanti numerosi volontari (e non solo!) di protezione civile: tra di loro, dotato di cappello e fischietto incontriamo anche Mauro, il dirigente regionale della Protezione Civile.

La giornata di sabato si conclude poi con la nostra sistemazione nel centro di accoglienza: ci mettiamo a disposizione per essere operativi il giorno dopo e otteniamo una risposta positiva. Felici di poter essere utili, andiamo a cena cominciando a pensare che il giorno dopo sarà sicuramente pesante ma una giornata da ricordare. Non sappiamo ancora che dormiremo solo poche ore, ci sveglieremo alle 2 di notte, faremo colazione alle 3, partiremo per la nostra destinazione alle 4 e saremo operativi fino alle prime ore del pomeriggio. Un servizio lungo (forse anche troppo per aver dormito così poco!) di assistenza alle transenne: ci troviamo al centro dell'evento, assicuriamo il corretto pellegrinaggio dei credenti che, costretti ad abbandonare le macchine nei punti predefiniti dall'organizzazione, debbono percorrere chilometri a piedi per raggiungere il cosiddetto Molo Woitila. Arrivano migliaia di persone sin dalle prime ore del mattino, ma poi atterra anche il Santo Padre con il personale elicottero dell'Aeronautica Militare alle 9.30. Il viaggio sulla Papa-mobile fino al luogo delle celebrazioni e il via vai sempre più rallentato fino alla conclusione. Poi la sorpresa: non programmati ci sono due passaggi delle frecce tricolori! Il Papa abbandona il luogo della Messa per altri incontri e i pellegrini si riversano ancora una volta in strada, ma questa volta nella direzione opposta: loro con il cuore pieno di fede, noi con le gambe piene di fatica. Aspettiamo la fine del nostro servizio e la navetta che ci riporta al campo di accoglienza per poi tornare a casa (navetta che sembra non arrivare mail). Partiamo per la nostra sede alle 16 e dopo vari imprevisti di viaggio arriviamo a destinazione alle 21.30. Svegli da quasi 20 ore, dopo un servizio durato 11, stanchi, anzi no, distrutti, ma felici di essere stati là, di avere visto con



i nostri occhi un sistema di protezione civile dal quale abbiamo molte cose da imparare ed aver avuto anche modo di dare un aiuto con il nostro servizio in un evento così grande. Il Papa, d'altronde, non si incontra di certo tutti i giorni! Ma una domanda nel viaggio di ritorno ci è sorta spontanea: un errore nel trovare la strada giusta per il ritorno, svariate code in autostrada, la decisione di uscire dall'autostrada, la decisione di rientrarci a Ferrara, un pullman bloccato per una ruota a terra che crea 6 km di coda, una corsia del casello chiusa per il passaggio delle auto blu di un Ministro per un totale di cinque ore e mezza di viaggio... ma a noi la benedizione del Papa è arrivata o no?

Volontario: Silvia Fuso

PAGINA 18



NUOVA SPECIALIZZAZIONE PER UN NOSTRO VOLONTARIO

Simone Borghetto, entrato in Protezione Civile di Occhiobello a soli 15 anni, ha ottenuto un'importante specializzazione. Non è una specializzazione come le altre, come può essere l'antincendio, il primo soccorso ecc... che sono i corsi normali di quasi tutti i volontari, ma il figliol prodigo della protezione civile di Occhiobello, ha ottenuto la licenza di volo e così è entrato nel Reparto Volo Emergenze della Regione Veneto. Saputa la notizia lo si contatta per un impressione sul suo nuovo ruolo, riguardo la sua esperienza e i compiti che svolge all'interno del RVE e ci rivela: "Sono fiero e orgoglioso di far parte di un sistema regionale come il reparto volo; l'addestramento è stato duro e molto lungo, ma la passione e la forza di volontà mi hanno portato a concludere la mia prima licenza di volo e varie abilitazioni su diversi aeromobili. I nostri compiti all'interno del Reparto riguardano i servizi di controllo e monitoraggio di zone colpite da calamità naturali. Inoltre, grazie ad un sistema innovativo e tecnologicamente avanzato, siamo in grado di trasmettere le immagini direttamente alla Sala Operativa così da tenere in co-

stante aggiornamento il personale a terra e pianificare nel miglior modo possibile gli interventi di

Protezione Civile. Il Reparto Volo Emergenze, grazie a diverse basi operative distribuite su tutto il territorio del Veneto, è in grado di raggiungere la zona colpita da una calamità nel minor tempo possibile con personale preparato e specializzato." Tutti i volontari del gruppo di Occhiobello, sono fieri di Simone e sperano che molti altri giovani possano avvicinarsi al mondo del volontariato; un mondo che avrà sempre bisogno di volontari e che mai andrà in "pensione".



La Redazione

Simone Borghetto ritira la Benemerenza Abruzzo dalle mani del Consigliere Comunale Cavallari









Via Eridania, 261 45030 S.M.Maddalena (Ro

Tel. 0425.756600

www.macelleriapederzani.it macelleriapederzani@libero.it



STAZIONE DI SERVIZIO

ZANI M. & CALLEGARO A. s.n.c. VIA ERIDANIA 1450 45039 STIENTA (RO) TEL. e FAX 0425 751057 Cod. Fisc. e Part. IVA 00984400291

- LAVAGGIO AUTO
- LAVAGGIO CAMION
- LAVAGGIO CISTERNE
- LAVAGGIO MOTO
- LAVAGGIO POLTRONE, DIVANI
 - e TAPPETI a domicilio
- LAVAGGIO INTERNI AUTO
- · SERVIZIO BAR

Impresa Elena Ecologia Servizi Ambientali SRL

Coperture

Bonifiche amianto

Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi Micro Raccolte - Micro demolizioni Consulenza tecnica - Preventivi





Lastre sottocoppo e coppi



















SEDE Via Roma 2º Tronco nº 1, Occhiobello (RO) Tel e fax 0425 750472 Cell. 335 8007795 e-mail info@elenaecologia.it Albo Nazionale Gestori Ambientali C.F. e P.IVA 01422430296

www.elenaecologia.it



UN POLCE NATALE BENEFICO CON LA PROTEZIONE CIVILE



Anche quest'anno il Natale è ormai vicino.

E come da tradizione, dalle fila dell'assemblea sono partite una serie di idee per la realizzazione di iniziative con lo scopo di dare un significato concreto a questa festa.

Dopo aver ampiamente testato nel corso dell'ultimo anno le nostre attitudini culinarie, abbiamo pensato che anche in quest'occasione non avremmo potuto fare diversamente.

Per questo nelle giornale dell'8-11 e 17 dicembre saremo ad aspettarvi presso il Centro Commerciale di Occhiobello con Vin Brulé, cioccolato caldo e una serie di torte e dolcetti per tutti i gusti, confezionati in perfetto stile natalizio. Con il ricavato delle giornate di beneficienza sarà istituita una Borsa di Studio per il figlio del volontario Sandro Usai deceduto in Liguria durante i recenti eventi di Ottobre. Vi aspettiamo numerosi, affinché il Natale sia un po' più "dolce", davvero per tutti.





Volontario: Silvia Ballarini



TABACCHERIA RICARICHE TELEFONICHE

S. Maria Maddalena (Ro) Via Eridania, 137 - Tel. 0425.756933



La Foto del Mese



In Presidente Fabrizio Secchieri intervistato da Marco Mariotti di Telestense durante le operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico del 28 Agosto scorso.



Sede Amm.va: Via Eridania, 140 - 45030 S. Maria Maddalena (RO) Tel. +39 0425 76 31 54 - Fax +39 0425 76 92 90 Cell. +39 393 22 62 678 - e-mail: info@mbtrasportisrl.com

Borghi Massimo 348 34 05 481

Sede Legale: Via Voltapaletto, 40 - 44100 Ferrara - Cap. Soc. €80,000 R.E.A. Ferrara 196833 - N. Iscr. Albo Trasportatori FE 3855973S N. Iscr. Albo Nazionale Gestori Ambientali BO 12416 Cod. Fisc. e P.Iva 01776990382

- TRASPORTI NAZIONALI CON AUTOCARRI AUTOARTICOLATI, CENTINATI E APERTI
- SPECIALIZZATI NEL TRASPORTO DI MATERIALE SIDERURGICO CON PIANTANE E/O BUCA PORTA COILS
- ABILITAZIONE AL TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (categoria 2 classe F)
- TRASPORTI IN ADR
- SERVIZIO DI FACCHINAGGIO CON CARRELLI DI PROPRIETÀ

Potezione Civile Occhiobello



Emergenza Liguria

Mentre ci accingiamo a chiudere il numero di Civilmente in questi giorni si stanno susseguendo una serie di calamità naturali in Liguria. Il 25 ottobre dopo forti precipitazioni si verificano alluvioni, frane e smottamenti nella provincia di La Spezia e precisamente nella zona delle Cinque Terre (Vernazza, Monterosso, Val di Vara.) e nella provincia di Massa Carrara nella Lunigiana (Aulla). Questo evento oltre portare dietro sé distruzione, conta 10 vittime e alcuni dispersi. Fra le vittime Sandro Usai un volontario della Protezione Civile che cercava di intervenire in aiuto liberando i pozzetti stradali per far defluire l'acqua, ma l'onda d'acqua l'ha trascinato via. Il 4 novembre un'altra intensa perturbazione spinta da venti di scirocco si abbatte più a ovest e a causa delle persistenti e ingenti precipitazioni in brevissimo tempo, la città di Genova subisce l'alluvione della zona bassa per l'esondazione del torrente Bisagno, che attraversa proprio il capoluogo ligure. Anche questa calamità porta dietro sé delle vittime per ora accertate in 7 e dei dispersi. Ciò che preoccupa sono le condizioni meteo per i prossimi giorni che prevedono ancora abbondanti piogge su settentrione italiano, specie nelle regioni di nord-ovest.

Il nostro gruppo ha dato la disponibilità di uomini e mezzi per una possibile prossima partenza in aiuto alle zone colpite. La Regione Veneto attiverà i gruppi in caso di necessità. Ma su questo vi aggiorneremo nel prossimo numero, con eventuali testimonianze e foto.

Volontario: Davide Diegoli







Giovedì 8 Dicembre Domenica 11 Dicembre Sabato 17 Dicembre

Centro Commerciale - Occhiobello

Iniziativa: "Un Dolce Natale" (v. pag 20)



Tel. 0425.769679 - 762925









































Contattaci

Centro Operativo Comunale: Via Gurzone, 10 Occhiobello

Fax: 0425 766189

E-mail: segreteria@protezionecivileocchiobello.it

E-mail certificata: protezionecivileocchiobello@europec.it

Sito Internet: www.protezionecivileocchiobello.it

Numero verde

Numero Verde Emergenze
800 912 363
Protezione civile Occhiobello

BALDO IMBIANCATURE

TINTEGGIATURA INTERNA ED ESTERNA •
LAVORI IN CARTONGESSO •

STUCCO VENEZIANO - DECORAZIONI •

RESTAURO CONSERVATIVO •

TRATTAMENTO ANTIMUFFA E ANTIUMIDITÀ «
VERNICIATURA ANTINCENDIO E INCAPSULAMENTO «
DELL'AMIANTO A NORMA DI LEGGE

Via Molinellina 4/1 - 44015 RIPAPERSICO (Fe)
Tel. 0532.814151 - C.F. BLD DLF 65M06 G916W - P. IVA 01090480383



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUMINARIE - IMPIANTI FIERISTICI

Via Due Abeti, 21 - 44100 Ferrara

cell. 329.9445540 - e-mail: soriani.impianti@alice.it



Colazioni—aperitivi
Tea room—torrefazione

VIA eridania 111, occhiobello

TORREFAZIONE

